



CITTA' DI ARZIGNANO

Provincia di Vicenza

Sede: Piazza Libertà n. 12 – Arzignano – (VI) C.A.P. 36071

COD. FISC.: 00244950242

Verbale letto,
approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to GIORGIO
GENTILIN

**VERBALE DELLA
GIUNTA COMUNALE**N. **188** del Reg. Delib.**OGGETTO:****DISPOSIZIONI PER LA SICUREZZA DEI MERCATI,
FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI****IL VICE
SEGRETARIO
GENERALE**

f.to DENISE DANI

L'anno 2013, il giorno 3 del mese di Luglio alle ore 16:30 , nella Sala delle
Adunanze si è riunita la Giunta Comunale con la presenza di:

In pubblicazione
all'Albo Pretorio
per quindici giorni
consecutivi dal
10/07/2013.

F.to IL VICE
SEGRETARIO
GENERALE

		PRESENTI	ASSENTI
GIORGIO GENTILIN	Sindaco	S	
BEVILACQUA ALESSIA	Vice Sindaco		S
BRUTTOMESSO MICHELE	Assessore	S	
FRIGO ANGELO	Assessore	S	
MARCHEZZOLO BEATRICE	Assessore		S
MARCIGAGLIA ENRICO	Assessore	S	
PIEROPAN MATTIA	Assessore	S	
ZANELLA UMBERTO	Assessore		S

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale Dr. DENISE DANI.

Il Presidente GIORGIO GENTILIN, riconosciuta legale l'adunanza, invita la
Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Copia conforme
all'originale ad uso
amministrativo.

Lì, _____

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI i gravissimi episodi di cronaca recentemente accaduti durante lo svolgimento di un mercato settimanale dovuti alla fuoriuscita di gpl da una bombola utilizzata per la cottura di prodotti alimentari su automezzo specificatamente allestito per la gastronomia;

RITENUTO che tali fatti, i quali possono accadere ovunque nel territorio nazionale, richiedono di provvedere urgentemente in merito, adottando e facendo adottare ai partecipanti il mercato settimanale, le fiere, sagre e manifestazioni che si svolgono nel comune, tutte le misure idonee atte a prevenire episodi gravi come quello recentemente accaduto;

CONSIDERATO che, con delibera di C.C. n°19 del 22.04.2013, si è integrato il capitolo 1° del Piano Comunale del Commercio su aree pubbliche, approvato con delibera di C.C. n° 39 del 22.07.2002, con l'art. 3 bis avente la seguente formulazione:

“Art. 3 bis – Norme per la sicurezza dei mercati, fiere, sagre e manifestazioni

“E’ devoluta alla competenza della Giunta Comunale l’emanazione delle disposizioni finalizzate a garantire la sicurezza nei mercati, fiere, sagre e manifestazioni.

L’inosservanza delle disposizioni di giunta comunale di cui al precedente capoverso è punita, ai sensi dell’art. 7 bis T.U.E.L., con la sanzione amministrativa da €. 75,00 ad €. 500,00, impregiudicata l’applicazione delle sanzioni di natura penale.”

DATO ATTO che con l’integrazione del precedente capoverso risulta pertanto devoluta alla Giunta Comunale la competenza in merito all’emanazione delle disposizioni finalizzate a garantire la sicurezza nei mercati, fiere, sagre e manifestazioni;

VISTA la “*proposta di linee guida per la sicurezza nei mercati, sagre e fiere*” trasmessa dalla Prefettura di Vicenza in data 28.06.2006 con nota prot. n. 2006/2217 Area V Prot. Civ.. Proposta elaborata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco d’intesa con l’Amministrazione Provinciale, le ULSS e le Associazioni di categoria;

VISTA altresì la nota del Settore LL.PP. del 01.07.2013 con la quale sono state esaminate ed integrate le linee guida per la sicurezza nei mercati, sagre e fiere emanate dalla Prefettura di Vicenza;

VISTI gli allegati pareri previsti dall’art. 49 del T.U. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi nei modi e nelle forma di legge;

DELIBERA

1) di fare proprie le citate linee guida, come integrate dal Settore Lavori Pubblici, atte a garantire la sicurezza del mercato settimanale, fiere, sagre e manifestazioni, di seguito riportate:

AUTOCARRI ED AUTOMARKET UTILIZZANTI GPL

Ogni carro che utilizza GPL deve presentare idonea documentazione tecnica e certificazioni relative alla corretta installazione e manutenzione degli impianti presenti, realizzati secondo la regola dell’arte. Le suddette certificazioni sono così composte:

- Dichiarazione di conformità dell'impianto di adduzione del gas in originale o copia autenticata nelle forme previste dalla legge completa di schema idraulico dell'impianto e dichiarazioni relative alla componentistica dell'impianto (manichetta ad alta pressione, collettore di distribuzione, regolatore di pressione, tubazione di adduzione in bassa pressione);
- Certificato di verifica annuale dell'impianto di adduzione del gas rilasciato da professionista abilitato.

Ogni carro dovrà essere dotato di almeno 2 estintori di incendio portatili di idonea capacità estinguente (21A 89B-C) e di soluzione saponata per segnalare eventuali perdite sull'impianto del GPL.

La distanza minima che deve intercorrere tra filo fabbricato e filo mezzo dovrà essere almeno, di norma, di 1,50 m.

La distanza tra i carri utilizzanti entrambi GPL consecutivi dovrà essere di almeno 1,00 m., di norma.

Lo svolgimento delle operazioni di collegamento o scollegamento (innesco e disinnesco), nei pressi della struttura di vendita, della bombola GPL agli impianti, dovranno avvenire secondo le corrette modalità di sicurezza.

E' vietato tenere ubicate nel vano contenente l'impianto di alimentazione a GPL un numero di bombole non previsto dalla ditta allestitrice dell'automezzo.

BANCARELLE CHE UTILIZZANO GPL

Ciascun operatore, che intenda utilizzare apparecchiature alimentate a gas, deve munirsi di una dichiarazione, avente durata annuale, redatta e firmata da un tecnico abilitato, in cui si attesti la rispondenza dell'impianto utilizzato alle norme previste in materia. A tal fine la dichiarazione deve essere resa in conformità ai modelli di cui all'allegato 1).

Per ogni impianto installato, ciascun operatore o conduttore dovrà munirsi di collaudo impianto GPL per ogni nuova installazione (Verifica della tenuta impianto UNI 11137/12).

Ogni bancarella che utilizzi il GPL, dovrà essere munita di lay-out distributivo (vedi schema tipo allegato 2). Parte integrante delle dichiarazioni di conformità.

Le dichiarazioni di conformità, collaudo e tavola lay-out, devono essere esibite agli organi di controllo, ogni volta venga richiesta nel corso degli eventuali sopralluoghi effettuati durante lo svolgimento delle manifestazioni o mercati.

Per ciascun tipo di apparecchio utilizzato a gas devono essere rispettate le specifiche prescrizioni di sicurezza previste nella normativa vigente in materia di impianti GPL per uso domestico non alimentati da rete di distribuzione.

L'uso di apparecchi alimentanti a gas combustibile GPL è consentito solo per la cottura di cibi e bevande destinate alla somministrazione al pubblico.

Ogni bancarella può avere un massimo di 2 bombole di GPL da 25 Kg. Cadauna. La distanza tra le bombole e il filo fabbricato deve essere almeno non inferiore a 1,50 m., e lo stesso deve essere interdetto al pubblico attraverso idonee misure di protezione.

Ogni ambulante dovrà essere dotato, nell'esercizio dell'attività, di almeno 1 estintore a polvere da 6 kg. (21A 89BC) debitamente omologato e periodicamente revisionato, di soluzione saponata per segnalare eventuali perdite sull'impianto, una lampada portatile di emergenza di tipo ricaricabile.

Per le attività utilizzanti impianti strutturalmente semplici per utilizzo di GPL (bombola-fornello), è necessario che l'allacciamento sia effettuato solamente con tubature flessibili in acciaio, e che siano utilizzati bruciatori o fornelli di marchio CE o di termocoppia e di elettrovalvole omologate.

Lo svolgimento delle operazioni di collegamento o scollegamento (innesco e disinnesco) nei pressi della struttura di vendita, della bombola GPL agli impianti, deve avvenire secondo le corrette modalità di sicurezza.

Le tubature di collegamento dell'impianto di alimentazione che non siano protette o comunque posizionate in aree pedonali o carrabili, dovranno essere protette da sistemi di Canalizzazioni e accessori con Classificazione CEI 23-76 , corrispondenti ai requisiti essenziali delle Direttive: 2004/108/CE , 2006/95/CE, 2011/65/UE.

CARRI UTILIZZANTI GRUPPI ELETTOGENI

Ogni carro che utilizza elettricità per proprio uso deve presentare idonea documentazione tecnica e certificazioni relative alla conformità dell'impianto elettrico, compresi gli allegati obbligatori.

Ogni carro dovrà essere dotato di almeno due estintori d'incendio portatili di idonea capacità estinguente (21A 89B-C).

L'inquinamento acustico del generatore deve essere compatibile con i minimi stabiliti dalla legge.

Limitatamente alle attività utilizzanti generatori di corrente, è vietato tenere in giacenza, quale scorta, depositi di gasolio o benzina con taniche realizzate con materiali che non siano resistenti al fuoco e non soggetti a deflagrazione, se non dopo almeno un'ora di resistenza al fuoco. Le scorte medesime non dovranno essere in quantità superiore a quelle necessarie a garantire l'utilizzo dell'impianto per il periodo della manifestazione.

ALTRI TIPI DI BANCHI

Ogni bancarella che non utilizza GPL o altra fonte di calore dovrà essere dotato di almeno un estintore portatile d'incendio di capacità estinguente 21A 89B-C.

ALIMENTAZIONE ELETTRICA

Il punto di consegna dell'energia relativo alla Fiera ed al Mercato è già predisposto dal Comune, per la fornitura di energia elettrica con prese del tipo CEE monofase a 230 Volt e trifasi a 400 Volt, con collegamento a terra già presente sul posto. A monte della fornitura è presente un apparecchio differenziale ad alta sensibilità ($I_d = 30 \text{ mA}$) quale protezione differenziale generale per tutte le utenze derivate.

L'utente deve collegarsi al punto di consegna con un conduttore multipolare del tipo in gomma EPR FG7 (doppio isolamento) con sezione idonea alla corrente di assorbimento del proprio impianto.

All'interno della zona di pertinenza, l'utente dovrà attestare la propria linea di alimentazione ad un interruttore onnipolare (anche sezionatore) posto all'interno di un contenitore isolato (anche senza portellino frontale) in modo da poter interrompere l'energia fornita in tempi brevissimi, evitando di dover ricorrere ad intervenire sul punto di consegna, alle volte molto lontano.

Con posa del conduttore a pavimento, dovrà essere predisposta una protezione meccanica anticlastro utilizzando idonee protezioni in materiale isolato e normalmente presenti sul mercato.

Il punto di connessione alla fornitura di energia deve essere costituito da spina del tipo CEE monofase a 230 Volt (colore blu) e/o trifase a 400 Volt (colore rosso).

Per conto proprio, ogni utente dovrà provvedere a proteggere adeguatamente le proprie prese di utilizzo e l'impianto di illuminazione, quest'ultimo dovrà essere costituito da apparecchi illuminanti del tipo a doppio isolamento (se a contatto e/o nelle vicinanze del pubblico).

Nei luoghi con presenza di gas e/o fiamme libere deve essere evitato ogni forma di scintillio, pertanto le prese devono essere del tipo CEE con interblocco meccanico; gli apparecchi illuminanti devono essere del tipo chiuso con grado di protezione non inferiore ad IP55.

L'utente non deve eseguire alcun impianto di terra proprio.

Qualora non forniti dal Comune, gli utenti devono fornirsi di appositi canali passacavi per coprire e proteggere gli stessi, in modo da garantire l'incolumità pubblica. I canali dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia e in particolare alla: CEI EN 61537:2007 seconda edizione fasc. 8840E (*Classificazione CEI 23-76. Sistemi di canalizzazione e accessori per cavi – Sistemi di passerelle porta cavi a fondo continuo e a traversini e quindi rispondenti ai requisiti delle Direttive: 2004/108/CE; 2006/95/CE; 2011/65/UE.*

2) di incaricare l'Ufficio Commercio alla comunicazione/notificazione delle disposizioni di cui al capo 1) agli operatori del commercio su aree pubbliche del mercato, delle fiere, delle sagre e qualsivoglia altra manifestazione;

3) di concedere ai predetti operatori del commercio su aree pubbliche del mercato, delle fiere, delle sagre e di qualsivoglia altra manifestazione termine fino al 31.08.2013 per adeguarsi alle disposizioni di cui al capo 1) del presente deliberato;

4) di comunicare il presente provvedimento alle forze di polizia presenti sul territorio ed alle associazioni di categoria più rappresentative (Confcommercio – Confesercenti – Cna – etc.).

La presente deliberazione, considerata l'urgenza di darvi esecuzione, viene dichiarata, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del T.U.E.L..

Allegato alla deliberazione di G.C.
n. 188 del 03/07/13.

IL SOTTOSCRITTO
Dr. Giorgio Gentile

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Nella Lisa Donise Dotti

ALLEGATO 1

(N.B. DA COMPILARSI SU CARTA INTESATA DEL TECNICO SOTTOSCRITTORE)

DICHIARAZIONE IMPIANTI GPL PER SAGRE, FIERE E SIMILARI

DICHIARAZIONE in cui si attesta la rispondenza dell'impianto utilizzato, alle norme tecniche previste in materia, ovvero in assenza di norme specifiche, per analogia alla normativa vigente in materia di impianti a GPL per uso domestico non alimentati da rete di distribuzione (barrare):

UNI 7129:2001, UNI 7131:1999/EC, UNI 7140:1993, UNI 7432:1975, UNI 9891:1998, Altro

Il sottoscritto¹

iscritto all'Albo/collegio di

in qualità di tecnico incaricato dalla (ditta individuale/società)

in qualità di costruttore/installatore in caso di automarket e simili

con sede in Via n.

C.F./P.I., svolgente attività di vendita o somministrazione su area pubblica di cibi e/o bevande cotti in mercati, fiere, sagre ed altre manifestazioni pubbliche similari su aree pubbliche o aperte al pubblico

DICHIARA

1. che l'attività sopra indicata utilizza gas combustibile solamente per esigenze di cottura di prodotti alimentari;

2. che la cottura dei prodotti alimentari avviene:

mediante un singolo apparecchio utilizzatore a gas per la cottura installato sul banco di vendita rispondente alle seguenti caratteristiche:

▪ gli apparecchi utilizzatori a gas (apparecchio provvisto di uno o più bruciatori e di dispositivi di comando, controllo e sicurezza, avente la funzione di utilizzare il gas combustibile) non presentano perdite di gas a valle del collegamento all'impianto e inoltre:

risultano non risultano marcati CE;

sono non sono muniti di termo valvola di sicurezza;

▪ di un numero massimo di bidoni pari a corrispondente alla quantità fissata nel documento di omologazione rilasciato dal costruttore dell'impianto; alloggiati in

▪ di un recipiente in pressione, di tipo fisso, verificato e collaudato secondo quanto previsto dalle norme vigenti;

mediante n. apparecchi utilizzatori a gas per la cottura installati su autonegozio per la gastronomia targato:, marca: alimentati con impianto fisso, aventi le seguenti caratteristiche:

▪ gli apparecchi utilizzatori a gas (apparecchio provvisto di uno o più bruciatori e di dispositivi di comando, controllo e sicurezza, avente la funzione di utilizzare il gas combustibile) non presentano perdite di gas a valle del collegamento all'impianto e inoltre:

risultano non risultano marcati CE;

sono non sono muniti di termo valvola di sicurezza;

l'alimentazione degli apparecchi utilizzatori a gas avviene tramite l'utilizzo:

▪ di un numero massimo di bidoni pari a corrispondente alla quantità fissata nel documento di omologazione rilasciato dal costruttore dell'impianto; alloggiati in

▪ di un recipiente in pressione, di tipo fisso, verificato e collaudato secondo quanto previsto dalle norme vigenti;

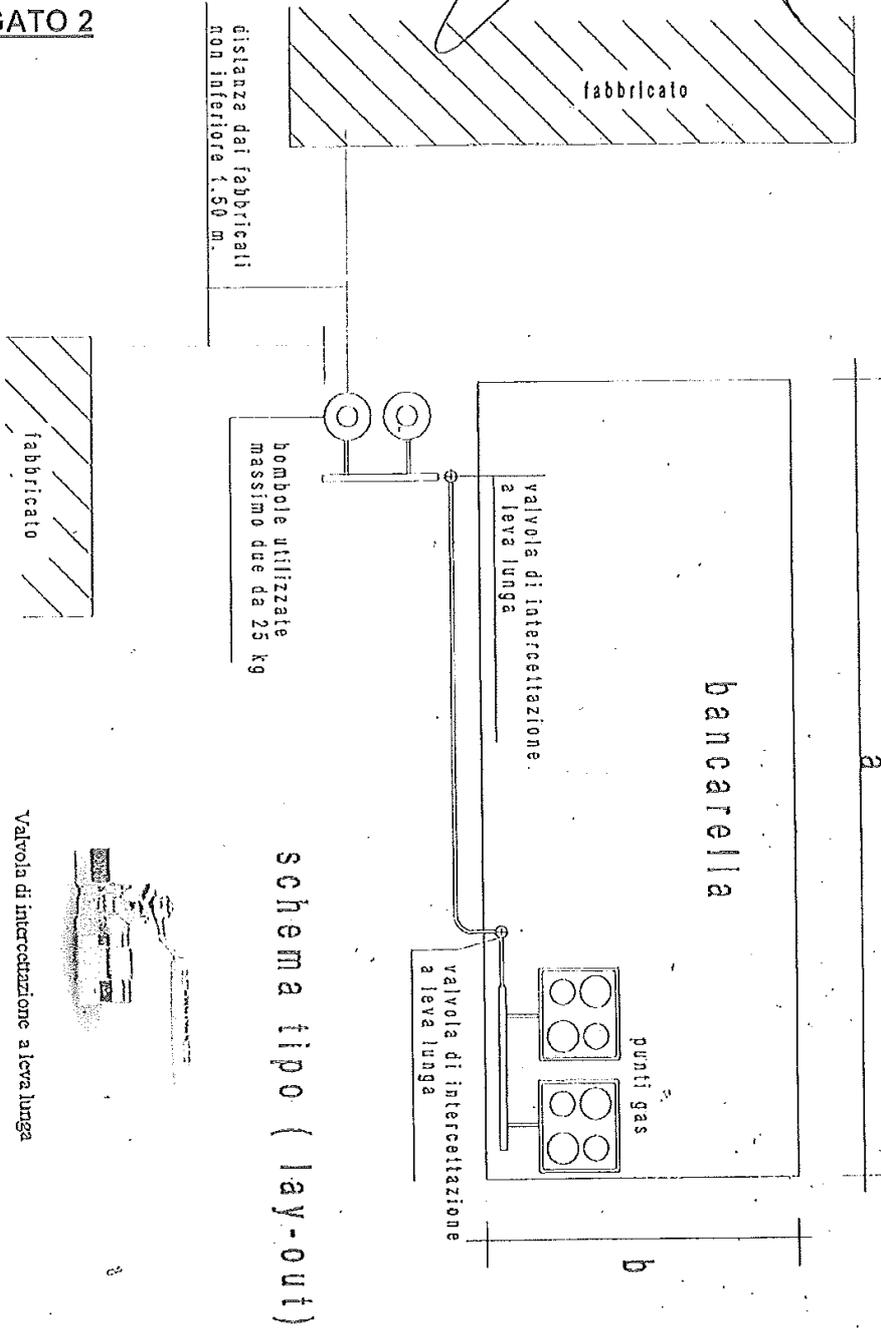
▪ l'impianto fisso installato sull'automezzo targato risulta in regola a seguito di esito positivo della prova di funzionamento e tenuta, eseguita dal sottoscritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

Allegato alla deliberazione di
G.C. n. 188 del 03/07/13.

IL SINDACO
Dr. Giorgio Gentilin

IL VICE SINDACO ITALIANO
G. De Rosa

ALLEGATO 2



Allegato alla deliberazione di G.C. n. 188 del 03/07/2013.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Denise Dani

COMUNE DI ARZIGNANO

G.C. n. 188 del 03/07/2013

OGGETTO

**DISPOSIZIONI PER LA SICUREZZA DEI MERCATI, FIERE, SAGRE E
MANIFESTAZIONI**

Parere tecnico del Responsabile del Servizio:

FAVOREVOLE

li, 02/07/2013

Il Comandante Polizia Municipale
F.to Massimo Parolin

Parere contabile del Responsabile di Ragioneria:

**L'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria
dell'Ente**

li, 02/07/2013

Il Dirigente vicario del Settore Economico Finanziario
F.to Denise Dani